

Consiglio Comunale aperto dell' 11/1/2013

L'economia della Vallesina ha subito un forte impatto dai mutamenti dei modelli di sviluppo sui quali si era fondata la crescita economica per alcuni decenni. Le difficoltà delle nostre realtà produttive minori sono connesse soprattutto ai processi di delocalizzazione produttiva. La mancanza di lavoro è quindi il vero problema da sconfiggere. Negli ultimi due anni hanno inoltre inciso i problemi di liquidità e di difficoltà di incasso che hanno riguardato l'intera economia nazionale e che ovviamente sono maggiormente sentiti dalle realtà minori.

Noi riteniamo che l'obiettivo primario sia quello di recuperare la competitività delle nostre piccole e medie imprese attraverso uno sforzo comune che potrebbe passare attraverso:

- l'iniziativa degli stessi imprenditori, con il supporto delle loro associazioni, volta a favorire forme di aggregazione e di collaborazione che possano accrescere la capacità di offerta e di servizio;
- lo sforzo delle imprese più grandi che, nel ricercare le filiere della subfornitura da cui attingere, tentino di individuarle prioritariamente sul territorio, anche fornendo alle piccole imprese dell'indotto strumenti gestionali e culturali atti a favorirne la competitività;
- un orientamento deciso delle istituzioni a snellire/sburocratizzare i passaggi obbligati a cui le imprese devono sottostare per esercitare l'attività sul territorio;
- una volontà del sistema bancario - in collaborazione con le Associazioni, i Confidi, i professionisti - di supportare le aziende capaci di progettare il proprio rilancio, sia con risorse di credito che con l'assistenza e la capacità di condivisione.

Le banche del territorio, pur dovendo a loro volta affrontare problematiche di grande complessità, sono comunque convinte di partecipare a questo sforzo collettivo per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione. Avvertono, nel contempo, che non possono essere lasciate però da sole nel sostenere questo sforzo, in quanto per favorire il rilancio del settore produttivo locale è appunto necessario un gioco di squadra tra i vari attori, che sia in grado di far emergere le situazioni potenzialmente in grado, pur nella difficoltà contingente, di creare valore per il futuro.

Nello specifico di Banca Marche tali ragionamenti e tale volontà di collaborazione sono molto forti. Sono stati anche stanziati importanti plafond di credito destinati sia alle nuove imprese che alle reti di impresa; è inoltre operativa una linea di credito della BEI che è in grado di finanziare investimenti e progetti di crescita a condizioni favorevoli.